Anno XXVI. Mercoledì 5 Marzo 1873 N. 53.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea , e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

COSE DI SPAGNA

Il *Temps* di Parigi porta il riassunto già segnalatoci dal telegrafo, del *Memorandum* diretto dal signor Castelar, ministro di Spagna, ai rappresentanti delle potenze estere. Eccone la traduzione :

« Dopo una esposizione rapida delle cause che hanno distrutto in Ispagna il prestigio dell' antica monarchia e prodotto la rivoluzione del 1868, il ministro aggiunge che i Governi dell' Europa che hanno riconosciuto i poteri emanati da questa rivoluzione, non potranno rifiutare di riconoscere il regime definitivo che ne è la logica derivazione.

Le Cortes costituenti avevano conservato per tre ragioni la forma monarchica ; anzitutto, per conformarsi alle tradizioni del popolo spagnuolo; poscia, perchè esse speravano con ciò di dar forza ai principii liberali della rivoluzione, infine, per mettere la forma del Governo spagnuolo in armonia colle forme politiche esistenti in quasi tutta l' Europa.

Noi ebbimo dunque una monarchia, ma senza trovare un monarca. Non esisteva in Ispagna una di quelle dinastie che rappresentano, come la dinastia inglese, dei principii religiosi e nazionali in armonia collo spirito moderno, nè uno di quei principi o di quei re che, nei consigli della diplomazia e sui campi di battaglia, hanno potuto fondere l' unità d' Italia e quella della Germania. Le nostre dinastie, delle quali una era stata vinta nella guerra civile , e l' altra era stata detronizzata da una rivoluzione , avevano perduto ogni prestigio.

Noi non eravamo, come il Belgio, la Olanda , la Grecia , la Rumenia , legati alla forma monarchica da trattati internazionali ; ma ci conveniva cercare un re all' estero, correndo il doppio rischio di turbare l' Europa e di ferire il sentimento nazionale degli spagnuoli. Nessuna potenza ci venne dapprima in aiuto: tutte esitavano a prestarci il loro concorso. Un' esperienza dolorosa ha dimostrato che la politica più propizia alla tranquillità generale sarebbe stata di raccoglierci e di fondare immediatamente la repubblica che noi oggi creiamo.

Ma le Cortes si credevano vincolate. Esse ci diedero un re illustre per la nascita, valoroso, avente delle alleanze, rispettoso della costituzione.

Tutte queste qualità non poterono tuttavia trionfare del sentimento nazionale. Il giovane principe lo comprese e rinunciò alla corona.

Che fare allora ? Supplicare il re di ritirare la sua abdicazione sarebbe stato indegno di noi. Richiamare la dinastia detronizzata era impossibile. Erigere una dittatura militare era assurdo. C' era del pericolo a stabilire un governo provvisorio. Le Cortes, nella pienezza del loro potere, proclamarono la repubblica. Non fu una rivoluzione, ma un' evoluzione necessaria.

Tutte le autorità civili e militari si sono affrettate di aderire alla risoluzione dell' Assemblea nazionale. Le classi conservatrici hanno compreso la necessità di questa trasformazione.

Fate comprendere al governo di.... che la nostra repubblica non può essere un tizzo di discordia. Questa trasformazione è puramente interna e non ha nessuna relazione coi problemi politici ed internazionali che interessano l' Europa.

L' America e la Svizzera hanno riconosciuto la repubblica spagnuola. Noi abbiamo il diritto di sperare che le altre potenze ci riconosceranno egualmente. Che le nazioni estere non ci domandino di mostrare dell' energia, se esse ci rifiutano la sola cosa che noi loro domandiamo : il loro concorso morale.

PARLAMENTO NAZIONALE

Tornata del 16 febbraio 1873

Continuiamo a riprodurre dagli *Atti Ufficiali* della Camera , il resoconto della discussione degli articoli del *Progetto di legge per la sospensione del pagamento delle imposte dirette nei Comuni danneggiati dalle rotte del Po :*

SEISMIT-DODA — *relatore*, Quando l' onorevole Minervini ha chiesto di parlare, io stavo appunto per dar lettura del suo emendamento che l' onorevole presidente mi ha favorito. Dice l' emendamento , dell' onorevole Minervini : « Propongo di mutare la locuzione nel seguente modo : *è condonata un' aliquota del canone ;* sopprimendosi le parole ; *è fatta pure facoltà al Governo di condonare.* »

La proposta dell' onorevole Minervini pare a prima vista, ed è forse, nella sostanza, una questione di forma; ma faccio riflettere all' onorevole Minervini che bisogna risalire all' origine di questa tassa del dazio consumo.

Come egli sa benissimo , il dazio consumo è una legge d' imposta sancita dal Parlamento. In base a questa legge il Governo fa degli appalti, stabilisce degli accordi o con particolari che assumano l' appalto, o con le amministrazioni debitrici del dazio, per fissare una *media annua*, che chiamasi *canone* d' imponibilità, ossia di riscossione a favore dello Stato , a titolo di questa imposta. Mi pare quindi che, esistendo una convenzione stipulata fra il Governo ed i Municipi , sia più logico il dire, *è fatta facoltà al Governo di condonare* una porzione di *quel canone* che il Municipio deve a lui, al Governo, in base alla legge , piuttosto che dire : *è condonata un' aliquota del canone.* Il Parlamento *non ha stabilito il canone ;* il Parlamento ha stabilito che esista un' *imposta di dazio consumo*, un' imposta sulla consumazione , la quale viene applicata dal Governo con certi dati criteri, con apposite tariffe : ed in base a questa legge il Governo, anzichè farsi l' esattore dell' imposta , stipula dei contratti coi comuni o cogli appaltatori.

Il Governo stabilisce in tali contratti il *canone annuale* ; noi gli accordiamo ora di poter diminuire questo canone, convenuto coi municipi; ma se poi esista un canone, e quale la Camera ignora sino al momento in cui si discute il bilancio dell' entrata ; allora si esamina , volendo , quale sia il canone speciale per ogni comune.

Prego dunque l' onorevole Minervini, se queste ragioni hanno potuto persuaderlo, di voler credere che la Commissione, preferendo che si dica : *è data facoltà al Governo ecc.*, anzichè : *è condonata un' aliquota, ecc.*, come egli proporrebbe, non ha inteso di fare sfregio all' autorità legislativa di fronte al potere esecutivo, ma ha inteso di esprimere quasi direi, *filologicamente*, con maggiore proprietà, di locuzione, il concetto a cui si deve informare questa disposizione: poichè la Camera non può occuparsi in questa legge , dell' ammontare del *canone* relativo ad un dato comune, può bensì autorizzare il Governo a che , sui *canoni* da lui convenuti , possa condonare temporaneamente una aliquota corrispondente al diminuito consumo locale.

PRESIDENTE — L' onorevole Minervini ha facoltà di parlare.

MINERVINI — Se io fossi partito dalle ragioni che ha addotte l' onorevole relatore, certamente non avrei sollevata una questione di forma, ma qui è questione di dignità del Parlamento. Io domanderei all' onorevole relatore, quando dice , *è fatta facoltà al Governo di condonare*, il Governo è obbligato a condonare? Quando gli è fatta facoltà non è detto che debba ; ed è questo che io voglio evitare. Io non so capire che quello che decreta il Parlamento debba farsi nientemeno che esautorando sè stesso anche nella forma ; pare che si accordi il soccorso alla sventura, ma come una grazia del Governo e non per legge del Parlamento. Noi dichiariamo che si condoni, che si esenti dall' imposta per legge , quindi non si deve dire, *è fatta facoltà al Governo.*

E non è poi esatto quanto diceva l' onorevole relatore. Qui si dice un' aliquota del canone rispettivo e proporzionata al diminuito consumo. Quindi ogni cittadino , ogni contribuente, ogni municipio ha il diritto di dire al Governo : è la legge che vi obbliga al condono ; ora sarebbe invece rinviato all' arbitrio del potere.

Come sta l' articolo , è una cosa elastica, ed io per queste cose elastiche veggo riempiti i tribunali di lamenti e di carte ed il paese preda degli arbitrii.

Ora , dico io, quando innanzi al Parlamento un deputato domanda che concediate per vostra volontà , non

per grazia dei signori ministri, il condono di una aliquota, è della nostra dignità il dire innanzi al paese, *è fatta facoltà al Governo di condonare un' aliquota ?*

Ma è la Camera che condona, non il Governo. Se diceste: *il Governo dovrà assolutamente condonare*, lo capirei; ma non capisco, *è fatta facoltà al Governo*. (*Rumori d' impazienza a destra*).

PRESIDENTE — L' onorevole relatore ha già detto come la portata di tale modificazione sia la stessa, e non si tratti che di diversità di locuzione.

MINERVINI — Ammessa anche la dichiarazione che dica lo stesso, perde di dignità il Parlamento. Del resto, io rinvendico sempre il principio: quando il Parlamento voglia esautorarsi anche nella formula, per me è indifferente; a me basta l' avere protestato con queste parole. Questo servilismo non va fatto nemmeno nelle parole: per me lo respingo. (*Rumori*).

PRESIDENTE — L' ha già detto tre volte. L' onorevole relatore ha facoltà di parlare.

SEISMIT-DODA *relatore*. — L' onorevole Minervini si persuada che non si tratta nè di esautorazione della Camera, nè di mancanza di dignità da parte del legislatore, come egli tanto calorosamente mostrò di temere; io spero che egli vorrà credere come, non soltanto io, ma quanti qui siamo, ci sentiamo tutti, al par di lui, gelosi dei diritti e della dignità del potere legislativo.

Io gli faccio una semplice interrogazione, la quale, secondo me, non ammette replica. Vuole avere l' onorevole Minervini la bontà di dirmi che cosa sia un condono, un' esonerazione d' imposta, anche parlando del *dazio consumo ?*

Il ministro delle finanze è obbligato a presentare ogni anno il *bilancio dell'entrata*, del quale fa parte anche l' *imposta del dazio consumo*, e quindi ha la facoltà di preventivare il limite di questa imposta in quella misura che risulta dai suoi calcoli, che la Camera rivede e respinge od approva.

Una volta approvato il bilancio dell' entrata, e quando noi accordiamo al Governo la facoltà di *condonare un' aliquota* di un' imposta, i cui fattori, i cui canoni d'appalto costituiscono la cifra X del bilancio dell'entrata, riducendo l' ammontare complessivo dell' imposta del dazio consumo ad una somma qualunque, inferiore a quella stabilita in bilancio, noi ci vagliamo del supremo potere legislativo, accordando una deroga alla misura dell' imposta da noi prima votata; ed in questa legge lo facciamo, nel primo articolo, per le *imposte dirette*; lo facciamo, in questo secondo articolo, per il *dazio consumo*; esercitiamo quindi un potere sovrano in materia d' imposta.

Ma voler dire che noi *condoniamo l' aliquota del canone di dazio-consumo nei tali e tali comuni*, non regge. Anzi, meglio riflettuto, mentre parlava l' onorevole Minervini, mi sono avveduto che questa locuzione non avrebbe senso, per quanto possa parer dura la parola, perchè, francamente, io non arriverei a capire come, in base a quale disposizione di legge, la Camera, che non conosce gli accordi tra il ministro delle finanze e le rappresentanze municipali, che non ha sancito i *canoni*, possa condonarne una parte.

La Camera non può dire altro al Governo, come dice con quest' articolo di legge, fuorchè: sugli accordi che fate, che aveste fatto, per questi *canoni*, i quali riuniti insieme, dànno in fine d' anno la cifra X d'imposta esigibile a titolo di *dazio-consumo*, imposta che fa parte del *bilancio dell' entrata*, vi autorizzo a fare una diminuzione porporzionale al *diminuito consumo:* ma diminuire noi, potere legislativo, il *canone* non si può dire assolutamente.

Noi manteniamo quindi la dizione proposta dalla Commissione, come la sola logica, ed anzi necessaria sotto tutti gli aspetti; e spero che l' onorevole Minervini, perspicace com'è, vorrà arrendersi a queste considerazioni e non insisterá nel suo emendamento. *(Continua)*

Notizie Italiane

ROMA — La principessa Margherita si recava avant' ieri mattina a visitare il Befotrofio annesso all'ospedale di Santo Spirito.

È proposito della principessa di visitare altri istituti di beneficenza.

— Il *Diritto* giuntoci ieri ha le seguenti notizie:

Domani si raduna la Giunta parlamentare d' inchiesta sopra le cause delle ultime rotte del Po, allo scopo di procedere alla costituzione del proprio seggio.

— Dalla Segreteria della Camera dei deputati furono distribuiti i seguenti progetti di legge presentati dal ministro delle finanze nella seduta del 18 febbraio ultimo:

Modificazioni alle leggi sull' imposta sui redditi di ricchezza mobile.

Riparto fra i contribuenti dei contingenti comunali dell' imposta sui terreni nel compartimento ligure-piemontese.

Approvazione della convenzione supplementare relativa alla cessione al municipio di Genova dell' arsenale marittimo o cantiere della Foce.

— Dalla *Nuova Roma* apprendiamo che l' on. Sella sta studiando il progetto di legge che prese impegno di presentare alla Camera per regolare la circolazione cartacea, secondo il voto espresso nell' ordine del giorno Dina, che coronò la discussione dell' interpellanza Pescatore. Il ministro avrebbe in animo di deporre questa legge in una prossima seduta del Parlamento.

— Sono stati presentati al ministero della guerra gli studi definitivi per le fortificazioni di Roma; questi studi furono fatti per cura della direzione del Genio militare di Roma. Col sistema adottato, Roma può essere fortificata completamente nel termine di 40 giorni. Le fortificazioni abbracciano una periferia di 7 chilometri al di fuori della città e si compongono specialmente di fortini staccati, di terrapieni e di contrafforti allineati.

FIRENZE — Nella *Gazzetta Toscana* d' ieri troviamo:

Nell' ultima seduta del Consiglio comunale vennero adottate delle deliberazioni importantisssime.

Fu approvato che l' on. sindaco si rechi incontro al principe Amedeo per ossequiarlo a nome della città di Firenze appena ponga piede sul suolo italiano.

L' on. Digny interpellò l' on. Peruzzi, sulla legge relativa all' esazione delle imposte presentata al Parlamento dal ministero, dicendo che essa susciterà intoppi e complicazioni spiacevoli nell' interesse di tutti. Ad esso rispose il nostro sindaco assicurando di aver formulata una rappresentanza al governo a proposito della legge in discorso.

— La stessa *Gazzetta* scrive:

Se non siamo male informati, il ministero d' agrigoltura, industria e commercio ha intenzionato d' impiantare in Firenze una stazione di entomologia agraria. Lo scopo di questo istituto sarebbe quello di studiare l' influenza degli insetti sull' agricoltura.

— Ed oltre:

Questa sera, in una sala del quartiere di Leone X si adunerà il comitato direttivo per le onoranze a Napoleone III.

Notizie Estere

SPAGNA — Una corrispondenza da Baiona in data del 22 febbraio e pubblicata dal *Times*, contiene il seguente brano:

Un certo numero di rifugiati carlisti, domiciliati nei dintorni di Biarritz e di Sait-Jean-de-Luz, si radunarono ad Ainhoa, sull' estrema frontiera e quindi entrarono in Ispagna per andare ad ingrossare le file degli insorti... Cosa assai curiosa, essi vestivano l' uniforme della guardia nazionale francese mobilizzata. Degli agenti carlisti acquistarono dappertutto, ove poterono farlo, queste vecchie divise e le distribuirono agl' insorti senza curarsi nemmeno di cambiarvi i bottoni.

AMERICA — Un dispaccio da New-York in data del 2 corr. dice che la Camera dei rappresentanti approvò l'emendamento della Costituzione aumentando gli stipendi del presidente, vice-presidente e dei giudici. Lo stipendio dei membri del Congresso è fissato in 6,500 dollari.

La Camera approvò la proposta di congratularsi col popolo spagnuolo dei suoi sforzi per consolidare i principii della libertà universale mediante la forma repubblicana.

IRLANDA — Ebbe luogo uno scontro sabato nel mare d' Irlanda fra il vapore *Torch* e la nave *Chicabur*. Quest'ultima colò a fondo in tre minuti. Ventiquattro persone sono perite. Il vapore pure colò non salvandosi che una persona.

Cronaca e fatti diversi

Soccorsi agl' inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, sommano a L. 1,734,376. 19.

Società degli operai. — Un manifesto affisso alle cantonate della città annunzia che domani alle ore 7 pomeridiane, nella sala della Società si terrà adunanza generale per occuparsi del seguente *ordine del giorno:*

« Discussione ed approvazione dello schema dello Statuto modificato dalla Commissione. »

L' importanza dell' oggetto di questa convocazione è troppo palese, perchè vi sia d' uopo di esortare i soci a non mancare all' adunanza.

Vertenza Zoli-Mazzucchi. — Stando ad una corrispondenza che ci perviene da Bologna, nella prossima settimana la Corte d' appello (sezione d' accusa) di quella città si occuperà dell' opposizione fatta dal noto *G. B. Zoli* di Forlì all' ultima ordinanza della Camera di Consiglio del R. Tribunale di Bologna colla quale si dichiarò non farsi luogo a procedimento contro l' onor. avv. *Carlo Mazzucchi*, deputato del nostro secondo collegio. Secondo la stessa corrispondenza, il P. M. concluderà per la conferma dell' ordinanza suddetta, per cui è a ritenersi che il responsò della Corte riuscirà conforme alle sei precedenti decisioni.

Tale è il nostro desiderio, ed il voto degli elettori del deputato *Mazzucchi*, i quali, non è male ricordarlo, hanno già protestato solennemente e più volte contro questa diuturna ed invereconda lotta a cui si fece segno l' avv. *Mazzucchi.*

Teatro Tosi-Borghi. — Secondo che abbiamo preannunciato fino da giovedì, 27 scorso mese, domani sera si produrrà il signor Enrico Frizzo, professore di prestigiazione.

La novità degli esperimenti promessi dal signor Frizzo nell' esteso programma della serata, e la bella fama che lo precedè fra noi, attireranno, si spera, grande concorso al teatro.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

4 Marzo 1873.

NASCITE — Maschi 5 - Femmine 6 — Tot. 11.

NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Perelli Carlotta di Ferrara, di anni 73, giornaliera, vedova di Baruffaldi Nicola (Apoplessia fulminante)

Minori agli anni sette — N. 1.

ULTIME NOTIZIE

Il nostro corrispondente di Bondeno ci manda in data d' ieri (4), ore 6 pomeridiane:

« Il Po è decresciuto a metri 2, 570 inferiormente alla guardia, e l' inondazione a 3, 365 sotto lo zero dell' idrometro di Stellata.

Facciamo voti perchè il buon tempo continui, e contribuisca ad affrettare il lentissimo ed angoscioso prosciugamento di questo territorio; e caldamente invochiamo un qualunque provvedimento, che dia modo di collocare migliaia d' infelici, rimasti privi di tetto, ospitati fin qui da persone caritatevoli; e che attualmente non sanno ove e come collocarsi. Lo ripetiamo, è indispensabile un provvedimento pronto ed efficace; e lo speriamo dal Parlamento e dal Governo, senza il di cui ajuto non v' è risorsa che basti a scongiurare gravi e sicure calamità. »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 4. — *Costantinopoli* 3. — Sabato, Kalil Pascià, il ministro di Francia, quello d' Inghilterra, e quello d' Italia firmarono un protocollo onde far cessare gli abusi della giurisdizione consolare a Tripoli (Africa) nei processi fra gl' indigeni ed i nazionali delle suddette tre potenze.

D' ora in poi i processi saranno giudicati conformemente alla capitolazione e nella stessa guisa che le capitolazioni sono applicate nelle altre provincie dell' impero.

Wisbaden 3. — Lo czar arriverà ad Ems il 1° giugno, e prenderà i bagni fino al 15 di luglio.

Laratow 2. — Il granduca Nicola Costantinovich è partito pel Turchestan.

Copenaghen 3. — Il ministro dell' interno comunicò alla Commissione finanziaria del Folksthing che le trattative per

la comunicazione diretta con l'estero mediante la costruzione d'una ferrovia sul Paland possono considerarsi come fallite. La Commissione invitò il ministro di prendere in considerazione l'utilità della sospensione del servizio dei vapori fra Korsoer e Kiel.

Versailles 3. — *Assemblea* — Si discute il preambolo del progetto della Commissione dei Trenta.

Leroyer, della sinistra, combatte il preambolo, nega il potere costituente dell'Assemblea, di cui afferma l'impotenza di fondare la monarchia.

Parecchi oratori della sinistra e del centro sinistro domandano al Governo di spiegarsi su le sue tendenze.

Thiers dice che il Governo non ha motivi di tacere soggiunge; che parlerà egli domani.

Londra 3. — Manning spedì a Mermil lod una lettera di congratulazione.

Lisbona 3. — Amedeo e la sua famiglia s'imbarcarono su la fregata *Roma*, che partì stasera; si crede sia diretta per Genova. Le loro maestà di Portogallo ed i ministri lo accompagnarono al porto. I vascelli portoghesi ed esteri fecero le salve d'uso. Gli ufficiali ed i domestici spagnuoli ripartirono per Madrid. La fregata porta il certificato sanitario per toccare Gibilterra, ed i porti francesi.

Madrid. 3. — Castellar presentò all'Assemblea il progetto che ristabilisce la legazione svizzera.

L'Imparcial annunzia che la colonna che inseguiva i carlisti nella provincia di Lerida ricusa di obbedire ai capi.

Una Commissione di deputati provinciali è partita immediatamente onde ristabilire l'ordine e la disciplina.

Ginevra 4. — *Il Journal de Génève* pubblica una lettera firmata da 300 cattolici nazionali, i quali invitano il padre Giacinto di venire a Ginevra. Pubblica pure la risposta del padre Giacinto che accetta la proposta ed annunzia le conferenze. La città è tranquilla e fiduciosa.

Bukarest 4. — Il Senato approvò la legge dell'imposta su l'alcool.

La Camera discute la congiunzione delle ferrovie Rumene-Austriache.

Lisbona 3. — La fregata italiana *Conte Verde*, e due navi inglesi rimasero a Tago.

Una lancia della fregata italiana si capovolse iersera a Tago.

Tre marinai perirono.

L'opposizione parlamentare continua.

Il paese è tranquillo.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 4 — Camera dei Deputati.

È annunziata la morte di Amaduri e Deblasio, la di cui perdita è compianta dal presidente della Camera, da La Russa e Massari.

Si comunica la richiesta del procuratore generale della Corte d'Appello di Genova onde procedere contro Carbonelli accusato di oltraggi contro un impiegato delle ferrovie dell'Alta Italia.

Comunicasi un telegramma del ministro italiano a Lisbona che per incarico del duca d'Aosta, ringrazia la Camera della risoluzione deliberata a suo riguardo il 16 febbraio scorso, e notifica che il duca si riserva di rispondere direttamente al presidente della Camera.

Si annunzia un'interrogazione dell'on. Corte al presidente del Consiglio ed al guardasigilli sopra gli ultimi verdetti pronunciati dalla Corte d'Assisie di Palermo, ed una interpellanza di Miceli al ministro degli esteri intorno all'arresto di un rifugiato italiano nel territorio di Corfù per mezzo degli agenti del nostro Governo.

Si procede alla votazione per scrutinio segreto di due progetti ultimamente discussi.

Ripresa la discussione sul riordinamento dell'esercito, *Farini* ragiona in favore del medesimo.

Il Presidente dichiara nulle le votazioni per mancanza di numero, e le rimanda a venerdì.

BORSA DI FIRENZE

	3	4
Rendita italiana. . .	74 32 fm	74 22 fm
Oro.	22 51 c.	22 49 c.
Londra (tre mesi). .	28 26 c.	28 27 c.
Francia (a vista) . .	112 50 c.	112 45 c.
Prestito Nazionale. .	81 —	81 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	944 —	944 50 c.
Nuove Az. Banca Naz.	2569 50 c.	2570 —
Azioni Meridionali. .	468 —	468 —
Obbligazioni » . .	228 —	228 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1808 —	1808 —
Credito mobiliare . .	1232 — fm	1232 — fm
Italo-Germaniche . .	590 —	590 —

Borsa debole.

BORSE ESTERE

Parigi	3	4
Nuovo Prestito. . .	91 47	91 52
Rendita francese 5 0/0	89 60	89 67
Rendita „ 3 0/0	57 47	57 50
» italiana 5 0/0	65 70 liq	65 75
Ferrovie Lomb.-Venete	442 —	443 —
Banca di Francia . .	4430 —	4430 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	123 75	124 —
Obbligazioni. . . .	172 50	173 —
» Ferrov. V.E. 1863	197 —	197 —
» Meridionali . .	204 —	204 —
Cambio su l'Italia. .	11 25	11 1/4
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	— —	480 —
Azioni „ „	860 —	862 —
Londra a vista . . .	25 34	25 36
Aggio dell'oro per mille	2 —	2 1/4
Cons. inglesi . . .	92 1/2	92 9/16

Vienna 4 — Rendita austriaca 74 55 — in carta 71 80 — Cambio su Londra 109 — — Napoleoni 8 68 5

Londra 3 — Consolidato inglese 92 5/8 — Rendita italiana 63

Berlino 3 — Rendita italiana 64 7/8 — Credito Mobiliare 208 3/4

New-York 3 — Oro 114 7/8.

AVVISI

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Il Prefetto della Provincia di Ferrara

Per gli effetti dell'Art. 54 della Legge 25 Giugno 1865 N.° 2359.

RENDE NOTO

Che in seguito ai lavori di costruzione di una banca di terra al froldo Chiavica Rondona, argine sinistro di Panaro, eseguiti dall'Accollatario De-Giuli Luigi, essendo occorso di danneggiare terreni in vicinanza ai lavori medesimi e di spettanza del signor Marchese Massimiliano Strozzi Sacrati, venne dall'Uffizio del Genio Civile Governativo compilata la relativa stima delle indennità, la quale fu già approvata dal Ministero dei Lavori Pubblici a favore del predetto signor Marchese Massimiliano Strozzi Sacrati per la complessiva somma di L. 700, 68.

Tanto si deduce a pubblica notizia, affinchè coloro che avessero ragioni da esperire sullo ammontare delle indennità predette rappresentanti i fondi espropriati, presentino a quest'Uffizio di Prefettura i loro titoli di legittima opposizione al pagamento nel termine di giorni trenta, decorribili dalla data della presente inserzione. Scorso detto termine, ed ove non siasi verificata alcuna opposizione, le indennità suaccennate si riterranno come definitive e ne sarà autorizzato o il pagamento direttamente al menzionato proprietario o la loro distribuzione agli aventi diritti nei modi e colle forme stabilite dall'Art. 55 della Legge precitata.

Ferrara 1.° Marzo 1873.

Il Prefetto
COTTA RAMUSINO.

MUNICIPIO DI FERRARA

Impresa dei lavori d'espurgo delle pubbliche Fogne in questa Città, da eseguirsi nell'Esercizio 1873 per la somma approssimativa di L. 6000.

AVVISO D'ASTA

È da appaltarsi l'impresa sumenzionata alle condizioni portate dal piano e Capitolato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 17 febbrajo anno corrente visibile in questa Segreteria nelle ore d'Ufficio.

Chiunque vorrà accudire all'Appalto dovrà trovarsi in questa Municipale Residenza alle ore 2 pomediane del giorno di Lunedì 10 corrente mese, per presentare la propria offerta.

L'incanto seguirà avanti il Sindaco o chi per esso, mediante schede segrete, stese su carta di Bollo da una Lira, contenente il ribasso di un tanto per cento, debitamente firmate e suggellate.

Le offerte dovranno essere semplici e non condizionate, saranno escluse quelle che diano luogo a interpretazioni, e non si farà luogo a delibera se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il *minimum* contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell'Asta.

Saranno ammesse all'esperimento quelle pensone soltanto, che oltre alla comprovata onestà, abbiamo in precedenza fatto il deposito di Lire duecento per le spese d'Asta, e stipulazione del Contratto, e del Decimo dell'importo della suddetta Impresa a cauzione del Contratto stesso.

Il termine utile ad offrire l'ulteriore ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di delibera, scadrà il dì 14 corrente mese.

Ferrara 1 marzo 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI.

MUNICIPIO DI FERRARA

Appalto dei lavori di manutenzione delle strade a ciottoli nell'interno della Città da farsi nell'Esercizio 1873 e per la somma approsimativa di L. 13,000.

Avviso d'Asta

È da appaltarsi la suindicata manutenzione, alle condizioni portate dal relativo piano e Capitolato, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 20 Febbrajo corrente anno, visibile in questa Segreteria nelle ore d'Ufficio.

Chiunque vorrà accudire all'Appalto dovrà trovarsi in questa Municipale Residenza nel giorno di lunedì 10 corrente mese, alle ore 2 pomeridiane per presentare la propria offerta.

L'incanto seguirà avanti il Sindaco o chi per esso, mediante schede segrete, stese su carta da Bollo da una Lira, contenente un ribasso di un tanto per cento, debitamente firmate e suggellate.

Le offerte dovranno essere semplici e non condizionate, saranno escluse quelle che diano luogo a interpretazione, e non si farà luogo a delibera se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il *minimum* contenuto nella Scheda che sarà depositata sul tavolo dell'Asta.

Saranno ammesse all'esperimento quelle persone soltanto che oltre alla compravata onestà, abbiano in precedenza fatto il deposito di L. 250 per le spese d'Asta e stipulazione del Contratto e *del Decimo* della somma importare del suindicato lavoro a cauzione del Contratto stesso.

Il termine utile ad offrire il ribasso non minore del ventesimo sul prezzo di prima delibera, scadrà il dì 14 andante.

Ferrara 1. marzo 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI.

MUNICIPIO DI FERRARA

Fornitura della Ghiaja occorente per la manutenzione delle strade Comunali, durante l'esercizio 1873 e per la somma di L. 21,474. 55.

SECONDO AVVISO D'ASTA

Essendo andato deserto l'incanto per l'Appalto della Fornitura suddetta si rende noto che nel giorno di lunedì 10 corrente mese alle ore 2 pomerid. si procederà nella Municipale Residenza, avanti il Sindaco o chi per esso, ad un nuovo incanto per l'Appalto medesimo in base al piano e Capitolato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 15 febbrajo anno corrente visibile in questa Segreteria nelle ore d'Ufficio.

L'incanto seguirà a schede segrete in carta di Bollo da una Lira, contenenti il ribasso di un tanto per cento, e colle formalità prescritte dal Regolamento approvato con R. Decreto 4 Settembre 1870 N. 5852 nè si farà luogo a delibera se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il *minimum* contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell'Asta.

A termini dell'art. 88 del Regolamento succitato, si farà luogo a delibera quand'anche non vi sia che un solo concorrente.

Saranno ammesse all'esperimento quelle persone soltanto che oltre alla comprovata onestà abbiano in precedenza fatto il deposito di L. 350 per le spese d'asta e stibulazione del Contratto, e del Decimo della somma importare dalla suindicata fornitura a cauzione del Contratto stesso.

Il termine utile a presentare le offerte per la diminuzione del ventesimo scadrà il giorno di Venerdì 14 andante.

Ferrara 3 marzo 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

ESTRATTO DI BANDO VENALE

(3.ª Inserzione)

SI RENDE NOTO

Che per la vendita giudiziale, promossa dalla Ditta Pellegrino Padoa di Cento, in persona di Giuseppe Padoa, ed in seguito ad aumento di sesto fatto nel 14 Febbraio 1873, dal dott. Augusto Sarti, Medico Chirurgo condotto in San Pietro in Casale, per elezione domiciliato in Ferrara, in via Palestro N. 31, presso il sottoscritto suo Procuratore, ed in base alla relativa ordinanza presidenziale dello stesso giorno, all'udienza che terrà il sullodato Tribunale il 1.° Aprile 1873, alle ore 10 antimeridiane, si esporrà al publico incanto, in pregiudizio di Vito Diana, d'ignoto domicilio, dimora e residenza, la Casa qui sottodescritta, sul prezzo di L. 18,666. 66 offerto dal preindicato dott. Sarti, mediante il detto aumento; ed alle condizioni portate dal Bando Venale, ostensibile nella Cancelleria di questo stesso Tribunale.

Descrizione dello stabile da vendersi

Una Casa di Civile abitazione a foggia di Palazzo, escluse tre botteghe sottoposte alla medesima ai numeri XC, XCI, XCII, situata nella Città di Cento, in Via Grande, avente due ingressi, uno nella Via stessa al civ. N. 216, l'altro nel vicolo Beccheria al civ. N. 217, distinta in catasto dai Numeri 427, sub. 1, 427 sub. 2, 248, 249, 430, 431, 432, che confina a levante col dott. Giovanni Carpeggiani, con ragioni di Luigia Buggio in Giordani, a ponente coi successori Modena, Bergamaschi e Carpeggiani, ed a settentrione colla suddetta via Grande, salvo, ecc gravata nel 1871 dell'imposta erariale di lire 200. 84.

La presente terza inserzione, viene eseguita per gli effetti dell'articolo 141 Codice di Procedura Civile, essendo Vito Diana d'ignoto domicilio, dimora e residenza.

Ferrara 4 Marzo 1873.

Gaetano Tumiati — Proc.

glio **accenna, alla Tela all' arnica di Ottavio Galleani** di Milano in questi termini:

„ Questa tela o cerotto ha veramente molte
„ virtù **constatate** di cui or voglio far cenno:
„ Applicata alle **reni** pei dolori lombari, o **reu-**
„ **matismi** e principalmente nelle donne sog-
„ gette a tali disturbi, con **leucorrea**, in
„ tutti i dolori per causa traumatica, come sareb-
„ bero, **distorsioni, contusioni, schiac-**
„ **ciamenti**; stanchezza di un' articolazione
„ in seguito ad eccessivo lavoro **faticoso**, do-
„ lori puntorii costali, od intercostali; in *Italia*
„ e *Germania* poi se ne fa un grande uso contro
„ gli incomodi **ai piedi**, cioè **calli**, anche
„ interdigitali bruciore della pianta, durezze,
„ sudore, profuso, stanchezza e dolentatura dei
„ tendini plantari, e persino come calmante nelle
„ infiammazioni gottose al pollice. Perciò è no-
„ stro dovere non solo di accennare a questa
„ **tela** del Galleani, ma proporla ai **Medici**
„ ed ai privati, anche come cerotto nelle me-
„ dicazioni delle **ferite**, perchè fu provato che
„ queste rimarginano più presto, impedendo il
„ processo infiammatorio.

Vedi per l' uso l' istruzione annessa alla tela.

ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le **gonorree, injezioni uterine** contro le **perdite bianche** delle donne, contro le contusioni od infiammazioni locali esterne.

Per l' uso vedi l' istruzione annessa al Flacone.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato dovunque e reso **esclusivo** nelle **Cliniche Prussiane** per combattere prontamente le **gonorree vecchie e recenti**, come pure contro le **leucorree** delle donne, uretriti croniche, ristringimenti uretrali, **difficoltà d' orinare** senza l' uso delle candelette, ingorghi emorroidarii alla vescica, e contro la **Renella.**

Queste, pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, nè di peso allo **stomaco**, si può servirsene anche viaggiando e benissimo tollerate anche dagli stomachi deboli.

Per l' uso vedi l' istruzione annessa ad ogni scatola.

Costo della tela all' arnica per ogni scheda doppia L. 1. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 20; in Europa L. 1. 75. Negli Stati Uniti d' America L. 2. 75.

Costo d' ogni flacone acqua sedativa L. 1. 10. Franca a domicilio nel Regno L. 1. 50. Franca in Europa L. 2. Negli Stati Uniti d' America L. 2. 90.

Costo d' ogni scatola pillole antigonorroiche L. 2. A domicilio nel Regno L. 2. 20. In Europa L. 2. 80. Negli Stati Uniti d'America L. 3.50.

NB. La farmacia **Galleani**, via Meravigli 24, Milano spedisce contro vaglia postale, franco di porto a domicilio.

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli.**

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

Importante scoperta
per Agricoltori

NUOVO TREBBIATOIO A MANO DI WEIL piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da solo due persone e può sgranellare 150 Kilogrammi di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino ne danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. 6000 di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 - per l' alta Italia e franchi 360 - per la bassa Iitalia FRANCO sino all' ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

NUOVO TREBBIATOIO A MANO

Moritz Weil junior
FABBRICANTE DI MACCHINE
in Francoforte s. Meno

ossia ai suoi rappresentanti in Italia, i quali desiderandolo si nomineranno. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

a-gire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo di

PREZZO

per ogni bottiglia

centesimi 80

AVVISO

POMPEO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio annuo	L. 2 20	per ogni L. 100	di capitale assicurato
„ 30	„	„ 2 47	„	„
„ 35	„	„ 2 82	„	„
„ 49	„	„ 3 29	„	„
„ 45	„	„ 3 91	„	„

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo	L. 3 98	oer ogni L. 100	capitale assicurato
„ 30 „ 60	„	„ 3 48	„	„
„ 35 „ 65	„	„ 3 63	„	„
„ 40 „ 65	„	„ 4 35	„	„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 318, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette e fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

CASA COMMISSIONARIA
ANGELO BRAMBILLA
MILANO — Via Spadari N. 15 — MILANO

L' AVVOCATO DI SÈ STESSO, manuale contenente le norme da osservarsi in qualsiasi affare di diritto si civile che commerciale e marittimo, amministrativo e comunale con 560 moduli e formulari per la stesa di documenti, atti, scritture, contratti, testamenti, ecc. . . . L. 10 —

MANUALE DI VETERINARIA, ossia istruzione per l' allevamento, il governo, le compere, le vendite, le malattie, le cure degli animali domestici ecc. ecc. . . . . „ 2 —

100 BIGLIETTI DI VISITA su elegante cartoncino Bristol . . . . „ 2 —

100 FOGLI CARTA da lettere intestata col nome o iniziali. . . . . „ 2 50

100 ENVELOPES col nome o iniziali . . . . „ 2 —

La suddetta Casa riceve qualunque commissione di libri, legali, agricoltura, scolastici, ecc., nonchè commissioni in stampe.

Si spediscono in tutto il Regno contro vaglia postale diretto alla Casa Commissionaria **A. Brambilla**, Via Spadari N. 15, MILANO.

Cartoni Originari Giapponesi

La Ditta **F. Airoldi di Alberto, di Bergamo**

tiene in vendita *Cartoni Originarj Giapponesi scelti, verdi annuali* delle migliori qualità e provenienze.

Tiene pure *Cartoni di prima riproduzione annuale verde sanissimi, e di sicuro esito per buone risultanze microscopiche.*

Si spediscono campioni dietro invio dell' importo di:

L. **26** per ogni Cartone originario,
» **8** » » Cartone riprodotta,
» **8** » » Cinquanta sacchetti sistema cellulare.

Dirigersi alla Ditta suddetta in Bergamo.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, posssono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d' irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l' eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimoqianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d' oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d' asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest' Unguento, e l' effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all' ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.